

ID Samira: 256763
 Tipo scheda: AUT
 Sigla per citazione: 30694739
 Nome scelto: Calzolari Vittoria
 Dati anagrafici: 1924/ 2017
 Qualifica: architetto

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	AUT
AU	SCHEMA AUTORE	
AUT	AUTORE	
AUTN	Nome scelto	Calzolari Vittoria
AUTA	Dati anagrafici	1924/ 2017
AUTC	Cognome	Calzolari
AUTO	Nome	Vittoria
AUTL	Luogo di nascita	Roma (RM)
AUTD	Data di nascita	1924
AUTX	Luogo di morte	Roma (RM)
AUTT	Data di morte	2017
AUTU	Scuola di appartenenza	scuola romana
AUTQ	Qualifica	architetto
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2019
CMPN	Nome	Madiotto, Michela-Alessandra
AN	ANNOTAZIONI	

OSS	Osservazioni	<p>Nasce a Roma nel 1924. Nel 1930 la famiglia si trasferisce da Roma a Mogadiscio dove il padre, ingegnere, lavora al porto della città. Gli anni trascorsi in questi luoghi influenzano la futura carriera professionale di Vittoria, interessata sin da allora al ruolo fondamentale dell'acqua come elemento chiave per la lettura del paesaggio. Allieva di Luigi Piccinato e Ludovico Quaroni, dopo la laurea in Architettura all'Università della Sapienza di Roma nel 1949 inizia l'attività professionale. Nell'ambito del grande concorso nazionale per l'edilizia economica e popolare (Piano INA-Casa), è incaricata di progettare dei nuclei residenziali presso Napoli. Significative sono anche le esperienze all'estero: all'Università di Harvard si iscrive al corso di Pianificazione Urbana, avendo così la possibilità di incontrare personaggi come Walter Gropius, Kevin Lynch e Georgy Kepes. La sua carriera di professore universitario si consolida nel 1975, quando vince il concorso per la cattedra di urbanistica alla Facoltà di Architettura dell'Università della Sapienza. Lavora come docente di Urbanistica, Landscape Design e Project del territorio, essendo fondatrice e Direttore della Scuola di Specializzazione in Architettura dei Giardini e Progettazione del Paesaggio. Calzolari unisce la sua carriera professionale e accademica e la sua attività di insegnamento e ricerca ad un forte impegno sociale e politico. Due volte consigliera del "Centro storico" della Città di Roma (la prima con il sindaco Giulio Carlo Argan tra il 1976 e il 1979 e la seconda con il sindaco Luigi Petroselli tra il 1979 e il 1981), partecipa anche alle iniziative e alle battaglie dell'associazione culturale Italia Nostra, in particolare quelle legate al suo progetto più noto, il Piano per il Parco dell'Appia Antica (1976-1990). Tra i suoi progetti si ricordano: il Piano del Sistema verde e delle strutture sociali di Brescia (1986-1989), il Piano del territorio agricolo e il sistema delle aree verdi di Siena (1988-1990), il progetto Parco ambientale e studio termico tra Tivoli e Roma (con Mario Ghio, 1994), lo studio preliminare della progettazione di un sistema di parchi nella città di Roma (commissionato da Roma-Natura 1998-1999).</p>
LNK	Link esterno	https://ordine.architettiroma.it/ , consultato il 05/02/2020.
LNK	Link esterno	http://architetturecontemporanee.beniculturali.it/architetture/